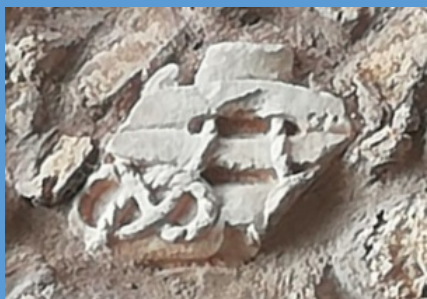


# Vescovi a Bibbona

Marco Andrenacci, 20 agosto 2023

[www.lacaliforniaitaliana.it](http://www.lacaliforniaitaliana.it)





Frammento del nodo  
Savoia

L'immagine qui a sinistra mostra un manufatto «scoperto» dai bibbonesi negli anni '70 quando Don Alturo Piazzzi, allora parroco di Bibbona, decise di rimuovere l'intonaco dalle pareti esterne della «casa del prete» in via della Canonica 7. Sul portone della casa è presente la data 1838. Possibile che questo frammento sia stato inglobato in questa parete in quegli anni.

Il manufatto potrebbe essere parte di uno stemma in marmo. Rappresenta chiaramente due cordicelle di cui una formante un nodo di «arresto» comunemente noto come nodo Savoia molto diffuso nell'araldica antica.

Il frammento del nodo Savoia si trova ad una trentina di metri dal «misterioso» stemma vescovile con gli otto bisanti della famiglia Medici posto sul portone dell'edificio al n. 3 in Piazza XX settembre. Il rango vescovile è chiarante indicato dal numero di nappe in sequenza 1-2-3.

L'antica Pieve di Sant'Ilario si affaccia su questa piazza.



Stemma  
Vescovile  
dei Medici

Lo stemma dei Medici è stato datato in [1] ai secoli XVI/XVII nonostante la presenza degli 8 bisanti (l'ultimo non è visibile a causa della rottura del marmo nella parte superiore) rimandi agli anni 1434 ed il 1464. Ad oggi non è noto alcun vescovo volterrano, alla cui diocesi Bibbona appartiene, legato alla famiglia dei Medici.

Online è stato possibile individuare uno stemma vescovile con al centro sei bisanti medicei riportato qui a destra. Questo stemma è presente in uno Stemmario delle famiglie toscane datato tra il 1600 ed il 1800.



[1]: Bibbona. Guida ai beni storici e artistici, 1994, Maddalena P. Winspeare - Gemma Landolfi





Bottega meridionale, secc. XVIII-XIX  
Marmo scolpito, intarsiato  
<https://www.museooppidopalmi.it/oper e/i-manufatti-lapidei/132-stemma-vescovile>

Osservando lo stemma vescovile dei Medici nella pagina precedente a destra ed il marmo riportato qui, sempre a destra, è immediato riconoscere nel frammento bibbonese la parte superiore di un tipico stemma vescovile con le due cordicelle uscenti dalla apertura del cappello prelatizio (detto galero) usato anche, con la colorazione verde, per gli stemmi vescovili.

Ipotizzare che il frammento del nodo Savoia provenga proprio dallo stemma dei Medici, posto lì accanto, che è proprio mancante di quella parte non appare azzardato. La diversa colorazione del frammento potrebbe essere dovuta alla intonacatura presente fino agli anni '70.

Altrimenti potrebbe essere una testimonianza di un secondo stemma vescovile presente a Bibbona. Cosa forse ancora più sorprendente per la piccola Bibbona.





Frammento del  
nodo Savoia  
Via della Canonica  
n. 7

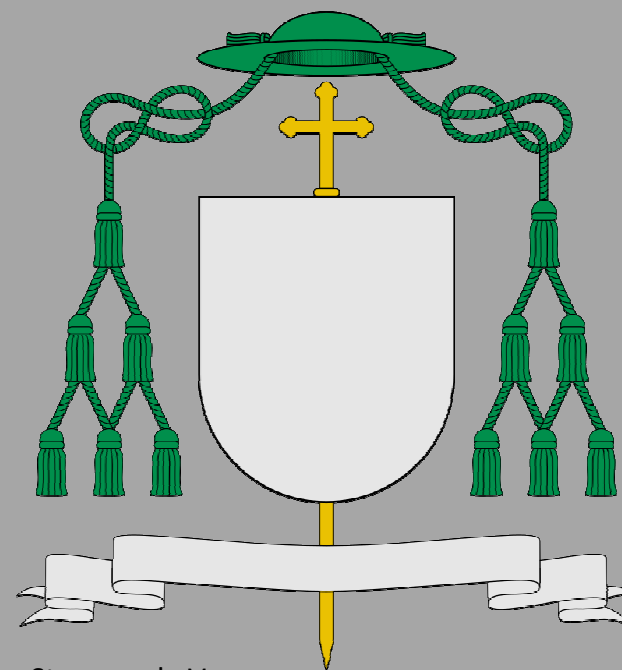


Pieve di S.  
Ilario

Stemma  
Vescovile  
Mediceo  
Piazza XX  
Settembre n. 3



*Bibbona Castello sez A, Archivio Storico Livorno*



Stemma da Vescovo

Come indicato dal sito web sotto indicato lo stesso cappello prelatizio abbinato al nodo Savoia ed alle nappe in sequenza 1-2-3 possono essere usati, anche se con colori diversi, negli stemmi di vicario generale, vicario episcopale, prevosto a capo di una pieve (solitamente ambito ambrosiano), vicario foraneo ed abate.

[https://it.wikipedia.org/wiki/Araldica\\_ecclesiastica#Vescovi](https://it.wikipedia.org/wiki/Araldica_ecclesiastica#Vescovi)